

INFORMAZOGNO



**LEGA NORD - LEGA LOMBARDA
PADANIA**

sez. di ZOGNO

via Vittorio Emanuele 5 - www.leganordzogno.org

c.i.p. Maggio 2012

**GRAZIE A MONTI!
GRAZIE AI SUOI SOSTENITORI:
PDL + TERZO POLO + PD**

Con la scusa di salvare il paese Italia il Governo Monti, sostenuto politicamente dal centro destra e dal centro sinistra, ha dato vita ad una e vera

**“rapina”
nei confronti degli zognesi**

Nel 2012, i cittadini di Zogno, secondo le prime stime, pagheranno ad aliquote base circa 1,5 ml di euro in più di Imu (ex Ici) di quanto fino ad oggi già pagano. Tale somma andrà **nelle casse dello Stato per sostenere la voragine centralista romanocentrica.**

Di questa maggiore tassazione a cui saranno sottoposti gli zognesi, nelle casse del comune rimarranno ben:

0 (ZERO) EURO

Il decreto Monti, infatti, ha modificato l'impostazione originaria di stampo federalista dell'Imu (la quale prevedeva che tutte le maggiori somme rimanessero ai comuni), ed ha stabilito che tutto il maggior gettito andrà a Roma .

Non contento di questo, il governo Monti, con in suoi seguaci politici, ha previsto ulteriori tagli ai comuni che per Zogno ammontano ad oltre euro 350.000 (**tagli che sono proporzionati al gettito Imu**). Ciò vuol dire che nei paesi in cui gli immobili sono regolarmente accatastati si paga di più e si subiscono più tagli, mentre nei paesi in cui ci sono meno case accatastate e quindi più abusivismo, si paga di meno e si subiscono meno tagli.

Complimenti!!!!

**IL GOVERNO DEI BANCHIERI
SPREME IL NORD**



IL GOVERNO DEI BANCHIERI SPREME IL NORD

La rapina delle pensioni

Anche qui il coraggio dei partiti che sostengono Monti è encomiabile. Ha approvato una vera e propria rapina nei confronti dei nostri pensionati, solo per fare cassa.

L'Unione Europea aveva certificato che il sistema pensionistico precedente generava un equilibrio finanziario per i prossimi decenni. Ma questo non è bastato a Monti e ai suoi seguaci perché hanno voluto mettere mano alle pensioni per fare ulteriormente cassa. Naturalmente la scarsa sensibilità che ha generato questa manovra è dovuta al fatto che la "mazzata" è stata data alle pensioni di anzianità che, guarda caso, sono prevalenti al nord. E' bastato che per qualche settimana la Lega uscisse dal governo per far recuperare terreno a coloro che per decenni hanno spremuto il nord e che non vedevano l'ora di rifarsi degli ultimi anni.

Non dimentichiamo i 350.000 lavoratori prossimi alla pensione che avevano accettato il licenziamento da parte delle loro aziende in difficoltà perché certi che avrebbero raggiunto la pensione accompagnati dagli ammortizzatori sociali (cassa integrazione o mobilità) mentre, per effetto dello scalone introdotto da Monti/Fornero che ha posticipato di 6/7 anni l'età pensionabile, ora si ritrovano senza posto di lavoro e senza pensione.

Tesoreria unica: il centralismo romano ritorna alla carica

L'obbligo di trasferire le tesorerie comunali a Roma è un fatto gravissimo, simbolicamente e nella sostanza. I Comuni dovranno chiedere il permesso per impiegare i loro fondi, e per di più verranno loro riconosciuti interessi minori rispetto a quelli che oggi gli istituti riconoscono loro, con un danno patrimoniale non irrilevante. I Comuni devono consegnare allo Stato i loro depositi, perdendo così gli interessi e la piena titolarità delle proprie risorse.

Questi sono gli effetti prodotti dalla norma introdotta dal governo Monti e dai suoi seguaci politici i quali, con grande coerenza, stanno dimostrando a tutti i cittadini il loro reale interesse per il federalismo: praticamente nullo. Ciò che a loro interessa è una chiara impostazione centralista e statalista dello Stato in base alla quale i padani devono continuare a pagare per mantenere il Paese.

Rottamato il federalismo

Il Governo Monti e i suoi accoliti politici hanno rottamato il federalismo. Buona parte del gettito Imu sarà incamerato dallo Stato; sui "costi standard" non si ha più notizia e sui beni demaniali è tutto fermo.

In fumo anni di lavoro per introdurre una riforma federalista nel nostro paese. Purtroppo questi sono gli effetti prodotti da coloro che vedono il federalismo come fumo negli occhi, mentre hanno ben chiaro l'obiettivo di rafforzare un sistema centralista che fa gravitare tutto a Roma a spalle della Padania.

Cittadini tassati mentre le banche vengono salvate!

Il Governo Monti e i suoi accoliti non si preoccupano di tassare i cittadini ma sono ben attenti a non fare del male alle banche. Immediata, infatti, è stata la correzione che avrebbe permesso ai clienti delle banche di pagare meno il ricorso ai prestiti. Il Governo Monti ha adottato un provvedimento per eliminare la norma che avrebbe annullato le commissioni bancarie sulle linee di credito (cioè avrebbe ridotto il costo applicato ai clienti delle banche che avrebbero chiesto denaro in prestito). Uguale solerzia non viene applicata nei confronti dei cittadini i quali, invece, si trovano a pagare più tasse senza che il governo batta alcun colpo.

[Salvare le banche con "stangate" alla nostra gente. Complimenti!!!!!!](#)

[Le Banche ordinano e il governo Monti esegue!](#)

Il governo Monti è un governo tecnico?

No, è un governo di tecnocrati sostenuto da circa l'92% di politici.

E l'altro 8%? Si oppone, ed è rappresentato dalla Lega Nord



**IL GOVERNO DEI BANCHIERI
SPREME IL NORD**

ALTRO SUCCESSO DELLA BUONA AMMINISTRAZIONE LEGHISTA DI ZOGNO

Dopo aver ottenuto la decima posizione nella classifica “Borghi Felici d’Italia” il comune di Zogno ha ricevuto un altro riconoscimento questa volta dal Ministero dell’Economia:

Zogno virtuoso tra i primi 143 comuni italiani

Sulla base di alcuni indicatori di bilancio, il Ministero dell’Economia ha individuato i comuni italiani “virtuosi”. In pratica sono stati individuati quei comuni con il bilancio in regola. Tale elenco è costituito da 143 comuni di tutta Italia e tra questi

ZOGNO C’E’!

Un altro riconoscimento al buon governo dell’amministrazione leghista di Zogno

Politica per la famiglia

A Zogno l’Amministrazione Comunale della Lega ha cercato di tamponare la vera e propria mazzata che il governo Monti e i suoi sostenitori politici hanno dato alle famiglie. Dopo l’aumento inesorabile della benzina, l’aumento dell’iva, l’aumento dell’addizionale regionale irpef (imposto dal governo alle regioni), Pdl, Pd e Terzo Polo hanno reintrodotta l’Ici (ora chiamata Imu) sulla prima casa. Il meccanismo introdotto è da veri “furbastrì” in quanto le aliquote base devono essere imposte dal comune ai propri cittadini, ma tutte le maggiori somme introitate rispetto all’ex ICI vanno a Roma.

L’Amministrazione comunale ha cercato di tamponare questa situazione adottando, con l’approvazione del bilancio di previsione 2012, una vera e propria politica a favore della famiglia attuata attraverso le seguenti linee:

- il non aumento dell’addizionale comunale irpef che avrebbe inciso negativamente sul potere d’acquisto delle famiglie, già fortemente penalizzato dall’ultima manovra economica del governo;
- il mantenimento delle tariffe per i servizi a domanda individuale come la mensa ed i trasporti, che non vengono adeguati dal lontano 1997, quale ulteriore sostegno economico messo in atto dall’amministrazione comunale;
- il mantenimento dell’aliquota Imu base sulla prima casa. Questo nella consapevolezza che la prima casa spesso è frutto di numerosi sacrifici per le famiglie.

Mantenimento dei servizi fondamentali legati ai servizi sociali, alla scuola, ai trasporti (servizi la cui sopravvivenza era stata messa a repentaglio dai numerosi tagli ai trasferimenti statali ipotizzati dal governo).

Politica per l’occupazione

Nonostante siano pochi gli strumenti che un Comune ha a disposizione, a Zogno l’Amministrazione Comunale della Lega Nord continua nella sua politica di sostegno all’occupazione. In particolare, anche per il 2012, sono stati prorogati gli sgravi degli oneri di urbanizzazione quale azione politica volta a sostenere chi vuole investire nel nostro territorio. Sgravi che riguardano le imprese che realizzano nuovi siti produttivi o ampliano e ristrutturano quelli esistenti. In aggiunta è stato finanziato il fondo voucher lavorativo che, gestito dall’assessorato ai servizi sociali, permette a chi non ha lavoro e si trova finanziariamente in difficoltà, di svolgere alcune attività lavorative presso il comune.



**IL GOVERNO DEI BANCHIERI
SPREME IL NORD**

ZÒGN

FESTA DELLA LEGA NORD DI ZOGNO

Dal 14 al 24 giugno
presso l'area mercato si terrà la tradizionale

ZÒGN IN FESTA

Anche quest'anno Vi aspettiamo numerosi !!!

La Lega Nord di Zogno negli anni ha dimostrato di saper ben amministrare e amare il proprio territorio, di avere concretezza e valori che hanno Zogno nel cuore.

Anche la Lega Nord di Zogno, con tutti i suoi militanti e simpatizzanti onesti, chiede con forza pulizia ai vertici del movimento da coloro che hanno tradito gli ideali del movimento stesso.

Pulizia nel nome dell'onestà e della trasparenza, perché la Lega Nord vuole continuare ad essere orgogliosa, vantarsi e distinguersi dagli altri partiti per questi ideali.

Oggi siamo ancora più forti e determinati per difendere il Nord ... anche dai disonesti!

Ti aspettiamo!



www.leganordzogno.org